

27 settembre 2022

PRADA PRESENTA “LAKE TAI”, UN PROGETTO DI MICHAEL WANG, A PRADA RONG ZHAI A SHANGHAI DAL 10 NOVEMBRE 2022 AL 8 GENNAIO 2023

Prada presenta “Lake Tai”, un progetto di Michael Wang, con il supporto di Fondazione Prada. La mostra si svolge dal 10 novembre 2022 al 8 gennaio 2023 a Prada Rong Zhai, la storica residenza a Shanghai costruita nel 1918, restaurata da Prada e riaperta nell’ottobre 2017.

Nella sua pratica Michael Wang (1981, Stati Uniti) utilizza come linguaggi artistici fenomeni globali, quali il cambiamento climatico, la diffusione delle specie, la distribuzione delle risorse e gli scambi dell’economia mondiale. Per questo progetto l’artista crea una serie di lavori che esplorano l’eredità naturale e culturale della regione del Lago Tai e indagano la tradizione dell’arte paesaggistica cinese. “Lake Tai” affronta anche questioni urgenti legate all’ecologia, alla sostenibilità e al recupero ambientale, coinvolgendo la comunità universitaria di Shanghai.

La regione del Lago Tai ospita i giardini storici più famosi della Cina. È un centro spirituale per la tradizione paesaggistica che celebra il rapporto armonioso tra l’uomo e la natura. Negli ultimi decenni questa relazione è stata drammaticamente alterata da fenomeni globali come il cambiamento climatico, l’estinzione di massa e l’estrazione di risorse naturali in larga scala. L’area del Lago Tai è testimone di questa radicale trasformazione. Dalla fine degli anni Novanta la fioritura di un’alga ha colorato di verde le acque trasparenti del lago ma, negli ultimi anni, un ampio intervento di recupero ha ripulito le acque.

Il Lago Tai è collegato a Shanghai e al mare dal Suzhou Creek, un fiume che attraversa il centro della metropoli e rappresenta una delle vie fluviali più rilevanti per l’intero territorio cinese. La storia di questa importante via di commercio è intrecciata alla biografia dell’ex proprietario di Rong Zhai, l’imprenditore Mr. Rong Zongjing. Nato a Wuxi, sulle sponde del Lago Tai, ha costruito fabbriche e mulini lungo il fiume. Con il fratello Rong Desheng ha inoltre realizzato il giardino Mei Yuan a Wuxi affacciato sul lago e ancora oggi considerato uno dei luoghi più pittoreschi di questa area. Le decorazioni di Prada Rong Zhai, in particolare le figure rappresentate sulle finestre della Sun Room, hanno in parte ispirato Michael Wang nello sviluppo di questo progetto. Questi disegni conservano la memoria di un passato lontano in quanto rappresentano episodi leggendari della vita dell’imprenditore, tra cui alcune scene ambientate nei pressi del Lago Tai e del Suzhou Creek.

Nella sua mostra Michael Wang presenta una serie di sculture e installazioni allestite al primo piano e nel giardino di Prada Rong Zhai. Le opere che reinventano le tradizioni cinesi della “roccia dell’erudito” e della composizione dei fiori derivano dagli imponenti interventi di bonifica che hanno trasformato il lago e il fiume negli ultimi anni. Il progetto vuole indagare il tema della ridefinizione del

rapporto tra uomo e natura in un'epoca di profondo cambiamento ambientale e di vasti progetti di recupero.

Questa mostra, e in particolare la serie *Taihu (Stones)*, nasce da una ricerca realizzata in collaborazione con gli studenti della Tongji University di Shanghai che hanno supportato Michael Wang nell'esplorazione del sito, nella raccolta dei materiali, nei test e nella produzione delle opere. La collaborazione si è focalizzata sulla sperimentazione di nuovi materiali sostenibili, creati a partire da rifiuti organici e industriali. Nelle sculture *Taihu (Stones)* Wang utilizza come materie prime alghe, cellulosa e chitina prelevate dai corsi d'acqua della regione. La scannerizzazione 3D e la fresatura hanno permesso di modellare questi materiali biogenici in forme complesse.

Il progetto include anche *Taihu (Crab)*, un'imbarcazione da pesca riempita da copie di granchi pelosi, il prodotto naturale più famoso del lago, qui realizzati con alghe filtrate attraverso le sue acque. Una sequenza di lavori di piccole dimensioni compone le serie *Artifacts (Yixing clay)* e *Artifacts (Jade)*, ispirate ai manufatti provenienti dalla regione. Le sculture della serie *Suzhou Creek (Piles)* evocano le tecniche di costruzione sia degli antichi insediamenti, sia dei moderni magazzini lungo il Suzhou Creek. Queste strutture sono realizzate in armatura e cemento riciclati, recuperati dalla demolizione di edifici industriali. Assumono però la forma di tronchi d'abete utilizzati tradizionalmente per la bonifica del terreno e per il controllo delle inondazioni. Un tempo questo legno resistente alla decomposizione permetteva la costruzione di interi villaggi.

L'installazione *Shanghai Swamp* ricrea nel giardino di Prada Rong Zhai una parte dell'ecosistema della palude che occupava l'area di Shanghai prima del suo sviluppo urbano. Una piscina poco profonda include, tra le altre specie di zone fangose, la *Phragmites australis*, un'erba selvatica un tempo presente nell'area paludosa che si estendeva tra Shanghai e il Lago Tai.

Michael Wang – note biografiche

Michael Wang (1981, Olney, Maryland, Stati Uniti) vive e lavora a New York. Ha conseguito un BA in Social Anthropology and Visual & Environmental Studies all'Università di Harvard nel 2003, un MA in Performance Studies alla New York University nel 2004 e un M.Arch alla Princeton University nel 2008. Tra i suoi progetti, "Carbon Copies", una mostra che si occupa della relazione tra produzione di opere d'arte e l'emissione di gas serra; "Extinct in the Wild", un progetto che presenta specie non più esistenti in natura ma capaci di sopravvivere sotto la protezione dell'uomo, presentato anche alla Fondazione Prada a Milano nel 2017; "World Trade", una serie di opere che ripercorre il commercio di acciaio proveniente dal World Trade Center in seguito agli attacchi dell'11 settembre 2001 e "Rivals", una serie di lavori che collega la vendita di opere d'arte alla finanza.

La sua opera di grandi dimensioni *10,000 li, 100 billion kilowatt-hours* è stata esposta alla 13. Biennale di Shanghai nel 2021. Il suo lavoro *Extinct in New York* è stato presentato in una personale al LMCC's Arts Center di Governors Island, New York, a cura dello

Swiss Institute (2019). Le sue opere sono state incluse in Manifesta 12 a Palermo, Italia (2018) e nella XX Bienal de Arquitectura y Urbanismo in Valparaíso, Cile (2017). Nel 2017 ha ricevuto il Joan Mitchell Foundation Painters & Sculptors Grant. Wang collabora con Artforum, Art in America, Texte zur Kunst, Mousse e Cabinet. Insegna alla Columbia University's Graduate School of Architecture, Preservation and Planning, all'Harvard's Graduate School of Design, e alla Yale's School of Architecture.

Contatti stampa

Prada
T. +39 02 567811
corporatepress@prada.com
prada.com

Fondazione Prada
T. +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org

